

**Anche quattro doppiette**

Quattro le doppiette di giornata: Malivojevic (Vianese) e Nocciolini (Fidentina), oltre a quella di Ridolfi (Nibbiano) e Morrone (Colomo)

**Il primo derby**

Domenica prossima sarà già tempo di primo derby in Eccellenza, con la sfida tra Agazzanese e GoticoGaribaldina

Ridolfi e Morrone flash

Sono di Ridolfi e di Morrone del Colorno i primissimi gol del campionato, messi a segno entrambi al 4'



Primo undici del Nibbiano&Valtidone in campionato, al centro un intervento in scivolata di Jakimovski e, a destra, una punizione di Scappi _FOTOSERVIZIO MASSIMO BERSANI

Ridolfi e Minasola spazzano via il malcapitato Fabbrico

Subito una vittoria d'autorità per il Nibbiano&Valtidone che concede pochissimo ai reggiani. Nel finale espulso Bini

NIBBIANO&VALTIDONE 3 FABBRICO 1

NIBBIANO&VALTIDONE: Guerci, Tambussi, Vecchi, Bini, Fogliazza, Castellana (10' st Boccenti), Lancellotti (26' st Grasso), Jakimovski, Minasola (16' st Ababio), Rossi (38' st Baldini), Ridolfi (43' st Borsatti). (Serena, Kenzin, Bernardi, Siaka Konè). All: Rastelli.

FABBRICO: De Prisco, Andolina (10' st Koni), Galeotti (54' st Camevali), Budriesi, Guerri, Calabretti (20' st Sabattini), Faye Papa, Tamagnini, Zampino, Scappi, Lari (35' st Barbieri). (Mora, Aldrovandi, Carnevali, Minelli, D'Ambrosio, Ferrari). All: Siligardi.

ARBITRO: Grillo di Modena.

RETI: 4' pt (rig) e 11' st Ridolfi, 29' pt Minasola, 42' pt Scappi (rig).

NOTE: espulso Bini al 40' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Calabretti, Guerri, Budriesi, Tambussi, Grasso, Koni, Ababio e Baldini.

NIBBIANO

● Buona la prima per la squadra di mister Rastelli, che in virtù di una buona prestazione collettiva, nonché della doppietta di Ridolfi ed il centro di Minasola fa valere fino in fondo la legge del più forte

a spese del Fabbrico. Partita quasi senza storia, col Nibbiano a farla come il gatto col topo, al di là del generoso rigore con cui gli ospiti avevano dimezzato il passivo prima dell'intervallo. I primi appunti, dunque, confermano che la squadra del presidente Alberici ha le carte in piena regola per giocarsela per il titolo.

Con Vingiano influenzato ed Ababio e Grasso in panchina, il tecnico di casa opta in avvio per il 3-4-2-1, con Tambussi, Bini e Fogliazza centrali arretrati, Castellana, Rossi, Jakimovski e Vecchi a centrocampo, poi Lancellotti e Minasola a supporto di Ridolfi. Ospiti a specchio, con Scappi, Zampino e Lari a giostrare in avanti. Fatto è che i locali partono forte e già al 4' passano; imprudente la carica in area di Faye Papa ai danni di Minasola, per il conseguente rigore trasformato di giustizia da Ridolfi. 1-0. La reazione del Fabbrico sfocia in un bell'assolo sulla manicina di Zampino, sul cui cross arretrato lo sparo di Andolina scheggia la parte superiore della traversa di Guerci. A metà frazione il brillante Rossi ha la palla buona

per il raddoppio, ma non coglie l'attimo vanificando una bella trama di rimessa. Poco male, peraltro, visto che il 2-0 è cosa fatta solo qualche istante oltre, quando un maligno tiro-cross dalla manicina di Minasola beffa De Prisco adagiandosi in rete dopo aver dato un bacino alla base interna del palo più lontano. Poco prima dell'intervallo, però, gli ospiti accorciano con rigore dubbio (contatto in area tra Bini e Scappi) trasformato da Scappi. 2-1. Distanze tuttavia ristabilite in avvio di ripresa, in virtù di una bella combinazione tra Lancellotti e Ridolfi, quest'ultimo lesto a fare tris, col piatto destro, da pochi passi. Gioco poi interrotto e un po' d'aprensione per un malore accusato da uno spettatore, prontamente soccorso dai sanitari. Più in là poker fallito da Lancellotti e appena oltre bravo Guerci a chiudere lo specchio a Scappi. Il neo di giornata l'espulsione nel finale di Bini (doppio giallo), ma anche nei 10' di recupero buona la gestione del doppio vantaggio da parte dei biancazzurri.

—Marco Villaggi



In alto, la festa dopo il secondo gol e, sopra, un'uscita di Guerci

PAGELLE

di Vill

6,5 GUERCI: sempre sicuro nelle uscite alte e nei disimpegni coi piedi e inoltre è bravo nella ripresa a murare una stoccata ravvicinata.

7 TAMBUSI: tostissimo l'ex Derthona, roccioso "braccetto" di destra ma pure a suo agio, talvolta elegante, in fase di impostazione.

6,5 VECCHI: esterno mancino dinamico e di buon mestiere. Ara la fascia di competenza per bene.

6 BINI: macchia una buona prestazione con l'ingenua trattenuta che gli costa il secondo giallo e la prossima in tribuna.

6,5 FOGLIAZZA: se la cava benino anche da "braccetto" di sinistra.

6 CASTELLANA: generoso ma con qualche sbavatura di troppo. (6 Boccenti).

6,5 LANCELLOTTI: Si divora il possibile poker ma confeziona con Ridolfi il terzo gol di squadra. (6 Grasso).

7 JAKIMOVSKI: il capitano non tradisce mai e per lui qualità fa rima con quantità.

7 MINASOLA: propizia il rigore del vantaggio e griffa il secondo gol, peraltro con un colpo non propriamente dei suoi. (6 Ababio).

7 ROSSI: dinamico e prezioso in entrambe le fasi, con l'unico torto di aver fallito una ghiotta occasione. (6 Baldini).

7,5 RIDOLFI: mica male ripartire in biancazzurro con una doppietta e lavorando tanto e bene per la squadra. Bravo. (6 Borsatti).

7 MISTER RASTELLI: la prepara bene mescolando un po' le carte; prima missione compiuta.



A sinistra una fase del match di Rolo, sopra Negri in azione

la manicina di Barba all'indirizzo di Bragalini, anticipato in estremo da un difensore. Stessa sorte (15') per una incursione di Mehmetaj, sul quale la difesa locale sventa in angolo. Poi, poco oltre la mezzora una punizione dalla

tre quarti di Mastrototaro sembra un invito a nozze per Carella, che però arriva in ritardo alla deviazione presumibilmente vincente. I locali, nel contempo, si affidano prevalentemente e senza fortuna ai lanci lunghi verso il ben

controllato Cheli; prima dell'intervallo c'è invece lavoro per l'attento Grigoli, che respinge con sicurezza, a pugni chiusi, una punizione di Mehmetaj. La musica non cambia nella ripresa, con l'Agazzanese a menare la danza senza trovare il pertugio giusto per scardinare l'attento dispositivo difensivo dei padroni di casa. Mister Piccinini prova ad immettere forze fresche ma i cross di Negri e Barba, da ambo le corsie, vengono sventati senza particolari affanni dagli avversari. E come spesso succede in determinati casi poco oltre la mezz'ora è il Rolo, a sfiorare il vantaggio con pregevole assolo sulla manicina finalizzato di poco oltre la traversa dell'inoperoso Bertozzi. L'ultimo sussulto è peraltro di marca granata (34') con un tiro impreciso del neo entrato Diwomo. Vani, poi, gli assalti finali di Reggiani e compagni.

—vill

L'INTERVISTA

Rastelli: «Bravi anche in inferiorità numerica»

● Buona la prima anche per mister Luca Rastelli, che peraltro si dichiara pienamente soddisfatto per i tre punti incamerati e per gli sprazzi di bel gioco espresso dai suoi. Altro paio di maniche e ci sta che stimoli poi la squadra a fare ancora meglio sul piano della prestazione. «Bravi i ragazzi a centrare l'obiettivo della vittoria - osserva il tecnico biancazzurro -, rischiando il minimo sindacale e gestendo bene il vantaggio anche in inferiorità numerica al cospetto di un Fabbrico ben organizzato e dotato di buone individualità. Diciamo prova col-



Mister Rastelli

lettiva discreta, ma possiamo fare meglio creando tante più pale gol».

La novità del modulo ad albero di Natale sarà tema sul quale insisterà? «Il tasto del modulo non mi interessa, piuttosto sarà sempre mia premura cercare di mettere in campo una squadra organizzata, con frequenti rotazioni in base alle necessità del momento e delle caratteristiche dell'avversaria, nonché per tenere sempre tutti sul pezzo. Stavolta bravi i titolari e chi è subentrato a dar manforte».

Unico neo del giorno l'espulsione di Bini? «Chiari. In gamba la squadra a gestire la situazione in inferiorità numerica, ma peccato non averlo a disposizione la prossima dato che è pedina importante per il nostro scacchiere. Sono peraltro convinto che chi lo sostituirà non ne farà rimpiangere l'assenza».